



Sindacato Generale di Base -SGB

Via D. Zampieri, 10 – 40129 Bologna Tel 051.389524 – 051.385932 – Fax 051.310346

www.sindacatosgb.it

scuola@sindacatosgb.it

STOP ALLO SFRUTTAMENTO DEL PERSONALE DI SEGRETERIA LA CORREZIONE DEI QUIZ INVALSI NON E' UN NOSTRO COMPITO, RIFIUTIAMOCI!

In questi giorni moltissimi insegnanti della scuola primaria sono impegnati nello sciopero per boicottare i quiz invalsi ed il modello di scuola che comporta. Questi lavoratori, pur recandosi in servizio, rinunciano ad un'ora di stipendio pur di non somministrare o correggere le prove.

Abbiamo saputo che diversi dirigenti scolastici, per prevenire lo sciopero, **hanno incaricato il personale di segreteria della correzione dei quiz**. Dopo aver gridato in tutti questi anni che le attività legate all'invalsi erano un obbligo per gli insegnanti, perché connesse al compito della valutazione, ora vogliono che i lavoratori delle segreterie "colpiscono alla schiena" i colleghi insegnanti, impegnati in questa lotta.

Chiarimo subito che la correzione dei quiz non è un dovere del personale ATA. L'articolo 47 del CCNL 2006/2009 prevede infatti "attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza". Lavorare per un ente esterno alla scuola come l'invalsi, sarebbe come accettare, ad esempio, di curare le pratiche di una qualsiasi azienda privata di fronte alla scuola. **Questi dirigenti vogliono usarci come una loro proprietà e farci lavorare gratis per un'azienda che non è la nostra** amministrazione. Se poi avessero previsto un compenso aggiuntivo, magari contrattato con RSU complici, avrebbero sancito la volontarietà di questo lavoro straordinario e non dovuto e quindi il nostro diritto di rifiutarlo.

Accettare questo compito corrisponderebbe non solo ad una rottura forte con i colleghi docenti (in un momento in cui l'attacco ai lavoratori della scuola richiede la massima unità), ma **sarebbe un ulteriore aggravio di mansioni per segreterie sempre più oberate di lavoro e perennemente sotto organico**. Già svolgiamo tantissimo lavoro che spetterebbe agli uffici territoriali e nazionali, forniamo prestazioni per gli enti locali e le innumerevoli pratiche legate a pon e progetti vari, ora dovremmo anche lavorare per un'azienda completamente estranea alla scuola?

Che fare? Se ci viene chiesto di correggere i quiz, **pretendiamo dapprima un ordine di servizio scritto**. Se questo non viene emanato, siamo liberi di rifiutarci. **Se viene emanato, presentiamo subito un Atto di Rimostranza** (in allegato trovate un fac simile) che annulla l'ordine di servizio. A quel punto il dirigente potrebbe riproporlo. In tal caso, contattate subito SGB per permetterci di intervenire a vostra tutela, telefonando ai numeri: 3471215548 – 3290908822 - 3421861773 .

E ora di dire NO a queste assurde pretese, di tenere la schiena dritta, di unirsi nelle lotte per aumenti salariali immediati e al passo con l'aumento del costo della vita, per l'aumento degli organici ATA e la riduzione dei carichi del lavoro.

Il 20 maggio sciopero generale contro le politiche di guerra ed il conseguente impoverimento di tutti i lavoratori.

Al Dirigente Scolastico

Oggetto: atto di rimostranza scritta ai sensi dell'art. 17 del DPR 3/57 del Collaboratore Scolastico

Il/La sottoscritto/aAssistente Amministrativo con contratto a tempo indeterminato/determinato:

PREMESSO CHE

- in data, con disposizione n° prot.. è stata disposta per il sottoscritto la prestazione lavorativa straordinaria di correggere e tabulare i test Invalsi,

METTE IN RILIEVO

che l'ordine di servizio n° _____ del _____ che prevede tale prestazioni si pone in contrasto con ogni norma di carattere giuridico o contrattuale, a partire dall'art. 47 del CCNL 2006/2008, e rappresenta un'illecita richiesta di prestazione non obbligatoria.

TUTTO CIO' CONSIDERATO SOSTIENE

di non poter ottemperare alla disposizione impartita ritenendosi, al contempo, esente da ogni responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa, civile e penale;

DICHIARA

Che, in caso di reiterazione scritta dell'ordine di servizio, ottempererà alle disposizioni date, riservandosi comunque ogni tutela in via sindacale e giudiziaria.

In fede

Data.....

Firma